



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 23/11/2022*

*Numero Registro Dipartimento 1729*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 15024 DEL 24/11/2022**

**Oggetto:** Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i, relativa al progetto di modifica per rimodulazione interna, con mantenimento dei quantitativi totali di alcune tipologie autorizzate in AUA, di un impianto esistente di recupero (R5 – R13) di rifiuti non pericolosi per la produzione di inerti e calcestruzzo, sito in contrada Dederia del Comune di Cardinale (CZ)..

Proponente: Effeбетon s.r.l..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. 47 del 04/05/2022, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Salvatore Siviglia;
  
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macri Edith;
  
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

**PREMESSO CHE**, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 31/05/2021 prot. n. 246527, il legale rappresentante della ditta Effe beton srl Corrado Froio con sede legale nel Comune di Cardinale (CZ), ha presentato, per il progetto indicato in oggetto, Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del Dlgs. n. 152/2006 e smi.;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 04/11/2022, ha espresso parere favorevole a considerare non sostanziale la modifica proposta;

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il decreto di accertamento n. 14052/2021;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

### **DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dalla STV nella seduta del 04/11/2022 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), in merito al progetto di *modifica per rimodulazione interna, con mantenimento dei quantitativi totali di alcune tipologie autorizzate in AUA, di un impianto esistente di recupero (R5 – R13) di rifiuti non pericolosi per la produzione di inerti e calcestruzzo, sito in contrada Dederia del Comune di Cardinale (CZ)* e per, l'effetto, **considerare non sostanziale la modifica proposta.**

**DI NOTIFICARE** il presente atto al Proponente Effe beton s.r.l., Comune di Cardinale (CZ) e per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Catanzaro ed all'ARPACal.

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

**DI DARE ATTO** che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

**DI STABILIRE** che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

**DI DISPORRE** che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Costantino Gambardella**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente*  
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE  
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 4/11/2022

**Oggetto:** Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs. n. 152/2006 e smi, relativa al progetto di modifica per rimodulazione interna, con mantenimento dei quantitativi totali di alcune tipologie autorizzate in AUA, di un impianto esistente di recupero (R5 – R13) di rifiuti non pericolosi per la produzione di inerti e calcestruzzo, sito in contrada Dederia del Comune di Cardinale (CZ).

**Proponente:** Effe beton s.r.l.

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

*Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella*

*Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i



Regioni Calabria nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV".

Aoo REGCAL

Prot. N. 486263 del 04/11/2022

INMESSO CHE

- il legale rappresentante della ditta Effebeton srl Corrado Froio (di seguito "Proponente"), con sede legale in Contrada Dederia del Comune di Cardinale, ha presentato, per il progetto in oggetto, Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs. n. 152/2006 e smi, acquisita al prot./SIAR. n. 246527 del 31/05/2021;
- a seguito di audizione il proponente ha trasmesso volontariamente, con PEC del 01/02/2022 e acquisita al Prot./Siar n. 48592 del 02/02/2022, integrazioni dalle quali si rileva che la dotazione impiantistica, la durata delle lavorazioni e gli spazi occupati rimarranno invariati rispetto a quanto autorizzato con DDG n. 7205/2019 (parere di Screening di VIA) e con AUA n. 520 del 18/03/2020 (parere Amministrazione Provinciale di CZ), nonché la rimodulazione della tabella delle tipologie dei rifiuti;
- a seguito di audizione del 09/03/2022 il proponente ha trasmesso volontariamente, con PEC del 10/03/2022 e acquisita al Prot./Siar n. 120396 del 10/03/2022, quanto di seguito:
- -Revisione della tabella delle tipologie dei rifiuti relativa uniformando i quantitativi di cui al recupero R13 con quelli indicati al recupero R3;
- -Tabella riepilogativa completa dei codici CER e procedura operativa degli stoccaggi per le categorie afferenti alle tipologie con codice CER 12.1, 12.3 e 12.4.

#### **Vista la documentazione a corredo dell'istanza:**

- 1) Allegato 1 - Modulo per la Valutazione Preliminare (art. 6 comma 9, D.Lgs n. 152/2006 e smi);
- 2) Allegato 2 - Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare (art. 6 comma 9, D.Lgs n. 152/2006 e smi)
- 3) Originale della ricevuta di versamento delle spese istruttorie da effettuare;

#### **VISTI gli elaborati progettuali presentati dal proponente di seguito in elenco:**

- a) Tav. E 1 a (Inquadramento su larga scala);
- b) Tav. E 1 b (Inquadramento su CTR);
- c) Tav. E2 (planimetria stato di fatto/stato futuro);
- d) Tav. E3 (planimetria degli stoccaggi stato di fatto/stato futuro);
- e) Tav. STO (tabella riepilogativa stoccaggi);
- f) Tav. RT (relazione tecnica);
- g) Tav. ALL (allegati).

#### **Viste le integrazioni volontarie:**

- con nota acquisita al Prot./SIAR N. 48592 del 02/02/2022 è stato specificato che a seguito della rimodulazione dei quantitativi di rifiuti, accordati per singole tipologie di cui al DM 05/02/1998, non varierà il quantitativo complessivo di rifiuti non pericolosi di 60.000 ton/anno da avviare a recupero sia in R5 che in R13;
- con PEC del 10/03/2022 è stata aggiornata la tabella relativa alle modifiche richieste, uniformando i quantitativi di cui al recupero R13 con quelli indicati al recupero R5;
- b-tabella riepilogativa completa dei CER accordati e da accordare in sede di Valutazione preliminare;
- c-procedura operativa negli stoccaggi per le categorie afferenti alle tipologie 12.1, 12.3 e 12.4.

#### **PRESO ATTO**

- dell'intera documentazione amministrativa e tecnica sopra elencata, la cui validità ed idoneità è di esclusiva responsabilità del Proponente e del tecnico progettista, che ha redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza.

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata e integrata dal Proponente.

#### **CONSIDERATO CHE**

L'impianto di che trattasi, già realizzato ed in esercizio, recupera i rifiuti non pericolosi a seguito di determinazione n. 520 del 18/03/2020, rilasciata dall' Amministrazione Provinciale di Catanzaro, con la quale è stato autorizzato per complessivi 60.000 ton/anno, per le operazioni R13 e R5, a seguito di parere di Screening di VIA DDG n. 7205 del 17/06/2019.

Le varie tipologie manterranno i quantitativi massimi recuperabili con il limite di 60.000 ton/anno.

A titolo semplificativo si precisa che se per la tipologia 7.1 si recupereranno 40.000 ton/anno (limite massimo) per le restanti tipologie rimarranno da recuperare solo 20.000 ton/anno.

Le aree saranno dimensionate ad accogliere i quantitativi di rifiuti di cui alla richiesta di implementazione, ad eccezione delle categorie con codice 12.1, 12.3 e 12.4. Quest'ultimi verranno ricevuti in maniera distinta, escludendo la presenza contestuale di più tipologie all'interno dell'impianto in un dato momento; Ciò in quanto l'intera capacità delle aree ad essi destinati, pari


**Regione Calabria**, sarà in grado di ricevere in sicurezza gli stessi rifiuti. Dopo aver recuperato il rifiuto e allontanato il detto impianto le aree potranno ricevere rifiuti delle altre due tipologie.

Con DDG n. 7205/2019, il Dipartimento Tutela dell'Ambiente, si è determinato con l'esclusione dalla VIA con condizioni ambientali, in merito alla richiesta di **implementazione della capacità di recupero (R5 e R13) in relazione agli spazi disponibili (mq 6000) ed alla capacità della benna frantumatrice (fino a 37 t/h)** di un impianto esistente, con limite massimo di trattamento pari a 60.000 ton/anno (ossia 200 ton/giorno pari a 300 giorni lavorativi) nonché il recupero delle ceneri con il limite massimo di trattamento pari a 20.700 ton/anno (pari a 69 ton/giorno).

La STV, nel parere prot. n. 224551 del 13/06/2019, ritenendo congrue le condizioni ambientali proposte dalla società, si è espressa sulla proposta di svolgere l'attività di recupero e messa a riserva (R5) e (R13) di rifiuti non pericolosi in procedura AUA e D.M. 05/02/1998 e s.m.i., come di seguito specificato:

TIPOLOGIA D. M. 5/02/98		[R13]	Limite all. 4 sub all. 1	[R5]	Limite all. 4 sub all. 1
4.1	[060902][100601] [100602][100809] [100811][101003]	100 t/a	3.500 (t/a)	30 t/a	200 (t/a)
4.4	[100201][100202] [100903]	100 t/a	3.500 (t/a)	30 t/a	15.000 (t/a)
7.1	[101311][170101] [170102][170103] [170802][170107] [170904][200301]	3.200 t/a	67.360 (t/a)	1.700 t/a	120.000 (t/a)
7.6	[170302][200301]	900 t/a	97.870 (t/a)	100 t/a	85.000 (t/a)
7.25	[100906][100908] [100910][100912] [161102][161104]	100 t/a	700 (t/a)	30 t/a	73.000 (t/a)
7.31 bis	[170504]	5.500 t/a	47.760 (t/a)	1.000 t/a	150.000 (t/a)
12.7	[010102][010409] [010410][010412]	100 t/a	3.000 (t/a)	10 t/a	5.000 (t/a)
13.1	[100101][100102] [100103][100115] [100117]	1.000 t/a	5.110 (t/a)	340 t/a	165.000 (t/a)
13.2	[100101][100103] [100115][100117] [190112][190114]	1.000 t/a	1.890 (t/a)	100 t/a	20.000 (t/a)
<b>TOTALE</b>		<b>12.000 t/a</b>		<b>3.340 t/a</b>	

Nelle modifiche proposte la nuova ripartizione dei CER (sempre nel limite di 60.000 t/ anno) sarà la seguente:



	CER	RECUPERO	Q.TA' Max consentita (ton/a) All.4 - suball. 1	Q.TA' massima recuperabile come da autorizzazione in essere (ton/a) (intesa come massima recuperabile a dedurre dalle 60.000 ton/anno)	Q.TA' massima recuperabile (ton/a) (intesa come massima recuperabile a dedurre dalle 60.000 ton/anno) da rimodulazione richiesta
2.1	[101112][150107][160120][170202] [191205][200102]	R5 R13	5.000 320.000	500 500	500 500
4.1	[060902][100601][100602] [100809][100811][101003]	R5 R13	700 3.500	500 500	500 500
4.4	[100202][100903][100201]	R5 R13	15.000 303.580	5.000 5.000	5.000 5.000
7.1	[101311][170101][170102][170103][170802] [170107][170904][200301]	R5 R13	120.000 67.360	30.000 30.000	40.000 40.000
7.2	[010410][010413][010399][010408]	R5 R13	90.000 10.000	4.000 4.000	4.000 4.000
7.4	[101201][101206][101208]	R5 R13	10.000 1.200	1.000 1.000	1.000 1.000
7.5	[101299][101099]	R5 R13	5.500 500	1.000 1.000	1.000 1.000
7.6	[170302][200301]	R5 R13	85.000 97.870	15.000 15.000	30.000 30.000
7.8	[161102][161104][161106][060316][070199]	R5 R13	97.870 2.500	1.000 1.000	1.000 1.000
7.9	[161106]	R5 R13	400 500	400 400	400 400
7.10	[120101][120102][120103][120104][120117][120121]	R5 R13	500 500	500 500	500 500
7.11	[170508]	R5 R13	5.000 12.820	2.000 2.000	2.000 2.000
7.12	[101206][101299][200301][101399][170802]	R5 R13	150 400	150 150	150 150
7.25	[100299][100910][100912][100906][100908][161102] [161104]	R5 R13	15600 15600	1.000 1.000	15.600 15.600
7.27	[100208][100299]	R5 R13	100+370 2060	470 470	1470 1470
7.31 bis	[170504]	R5 R13	150.000 47.760	50.000 50.000	50.000 50.000
12.1	[030302][030305][030309][030310][030311][030399]	R5 R13	22.000 22.000	1.000 1.000	22.000 22.000
12.2	[170506]	R5 R13	500 38.940	500 500	500 500
12.3	[010410][010413]	R5 R13	47.540 15.000	1.000 1.000	5.000 5.000
12.4	[010410][010413]	R5 R13	47.540 8.000	1.000 1.000	5.000 5.000
12.5	[010413]	R5 R13	500 500	500 500	500 500
12.7	[010102][010410][010409][010412]	R5 R13	50.000 3.000	4.000 4.000	4.000 4.000
12.8	[070612][070412][070312][070212][070112][061399] [070512][060503][070712][100121][190812][190814]	R5 R13	4000	4000 4000	4000 4000
12.16	[050110][061503][070112][070212][070312][070412] [070512][070612][070712][100121][190812][190814]	R5 R13	2.020 50	2.020 2.020	2.020 2.020
13.1	[100101][100115][100102][100103][100117]	R5 R13	128.000 5.110	12.500 12.500	12.500 12.500
13.2	[190112][190114][100101][100115][100103][100117]	R5 R13	20.000+1.000 1890	6.000 6.000	6.000 6.000
13.11	[060899][100811]	R5 R13	3.000+5.000 20	1.000 1.000	1.000 1.000

Le variazioni proposte riguardano le tipologie di attività di cui ai punti 7.1, 7.6, 7.25, 7.27, 12.1, 12.3 e 12.4 della precedente tabella evidenziate in giallo.



Per le modifiche introdotte sono destinate le aree, come dalla sottostante tabella prodotta dal proponente:

Attività D.M. 05/02/98	CER	ATTIVITA' DI RECUPERO RICHIESTA	O.T.A' MAX CONSENTITA (TON) IN STOCCAGGIO PROVVISORIO E DIMENSIONI AREA DI STOCCAGGIO (MQ - MC)	POSIZIONE IN PALNIMETRIA LETTERA a,b,c,	MODALITÀ DI STOCCAGGIO
7.1	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	R5 R13	Postazione per la Lavorazione Area A T. 1.643,55 Mq 335,42 MC 1.173,97	Area A	Cumolo cassone scarrabile da 30 MC/Big Bang
7.6	[170302] [200301]	R5 R13	Postazione per la lavorazione area C T. 860,60 Mq 216,45 MC 614,71	Area C	Cumolo cassone scarrabile da 30 MC/Big Bang
7.25	[100299] [100910] [100912] [100906] [100908] [161102] [161104]	R5 R13	Postazione generale per la Lavorazione area L T. 1.050,06 Mq 190,92 MC 477,30	Area L	Cumolo cassone scarrabile da 30 MC/Big Bang
7.27	[100208] [100299]	R5 R13	Postazione generale per la	Area L	Cumolo
			Lavorazione area L T. 1.050,06 Mq 190,92 MC 477,30		cassone scarrabile da 30 MC/Big Bang
12.1	[030302] [030305] [030309] [030310] [030311] [030399]	R5 R13	Postazione generale per la lavorazione area S Mq 326,68 MC 816,70 T. 392,01	Area S	Cumolo cassone scarrabile da 30 MC/Big Bang
12.3	[010410] [010413]	R5 R13	24 T area E Mq. 394,42 totale occupata Mq. 16- 17 circa	Area E	Cumolo cassone scarrabile da 30 MC/Big Bang
12.4	[010410] [010413]	R5 R13	24 T area E Mq. 394,42 totale occupata Mq. 16- 17 circa	Area E	Cumolo cassone scarrabile da 30 MC/Big Bang

**RILEVATO CHE:**

ferme restando le valutazioni effettuate in sede di verifica di assoggettabilità a VIA dell'impianto di cui è oggetto l'odierna istanza di modifica non sostanziale;

**VALUTATO CHE**

il progetto per l'implementazione dell'AUA dell'esistente impianto di recupero (R5-R13) di rifiuti non pericolosi per la produzione di inerti e calcestruzzo in loc. Dederia del Comune di Cardinale (CZ), è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con l'esclusione dall'ulteriore procedura VIA, con prescrizioni, giusto il DDG n. 7205 del 17/06/2019;

**CONSIDERATO CHE**

l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di



Regione Calabria  
Aoo. REGCAL  
Prot. N. 486263 del 04/11/2022

dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

#### **ATTESO CHE**

per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, **che è favorevole a considerare non sostanziale la modifica proposta**, fermo restando che occorre procedere all'aggiornamento dell'atto.

#### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale, **è favorevole a considerare non sostanziale la modifica proposta**, fermo restando che occorre procedere all'aggiornamento dell'atto autorizzativo e che si rende necessario ottemperare a quanto segue:

1. siano acquisiti tutti i pareri, nulla osta e assensi diversamente specificati e previsti dalla norma, per l'attuazione delle modifiche proposte, secondo quanto riportato negli elaborati sopra richiamati;
2. restano ferme le condizioni/prescrizioni stabilite nei precedenti atti concorrenti con l'autorizzazione in essere.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

**Modifica non sostanziale**

**Oggetto:** Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.Lgs. n. 152/2006 e smi, relativa al progetto di modifica per rimodulazione interna, con mantenimento dei quantitativi totali di alcune tipologie autorizzate in AUA, di un impianto esistente di recupero (R5 – R13) di rifiuti non pericolosi per la produzione di inerti e calcestruzzo, sito in contrada Dederia del Comune di Cardinale (CZ).

**Proponente:** Effebeton s.r.l.

## La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico ( <i>Geom. - Rappre. A.R.P.A. CAL</i> )	Angelo Antonio CORAPI (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
2	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	Antonino Giuseppe VOTANO	FIRMATO DIGITALMENTE
3	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	Costantino GAMBARDELLA (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
4	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	Francesco SOLLAZZO	FIRMATO DIGITALMENTE
5	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	Nicola CASERTA	FIRMATO DIGITALMENTE
6	Componente tecnico ( <i>Dott. )</i>	Paolo CAPPADONA	FIRMATO DIGITALMENTE
7	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa</i> )	Sandie STRANGES	FIRMATO DIGITALMENTE
8	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	Luigi GUGLIUZZI	FIRMATO DIGITALMENTE
9	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	Antonio LAROSA	FIRMATO DIGITALMENTE
10	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa.</i> )	Mariarosaria PINTIMALLI	FIRMATO DIGITALMENTE

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

*Il Dirigente*  
**Edith Macri'**  
*firmato digitalmente*

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*